

Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	Time to bloom
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	ASD Rubens APS
2.2	Codice fiscale	97754630016
2.3	Sede legale	Corso Casale 438/16 - 10131 Torino
2.4	Sede operativa	Corso Casale 438/16 - 10131 Torino
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Carlo Tavella
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Francesca Bisacco
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	associazione.rubens@pec.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	2012
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	03/10/2022

3	Territorio di svolgimento delle attività	
3.1	Tipologia di territorio coinvolto ¹ (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina ☒ Territorio semi montano e montano. ☒
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Le azioni del progetto si realizzeranno nel Comune di Torino e nel Comune di Bioglio, in provincia di Biella. In particolare, del Comune di Torino saranno interessate: - Circoscrizione 1 - Circoscrizione 2 - Circoscrizione 3 - Circoscrizione 4 - Circoscrizione 5 - Circoscrizione 6 - Circoscrizione 7 - Circoscrizione 8 con incontri di divulgazione e promozione del progetto. Nel Comune di Bioglio, l'Associazione Rubens coinvolgerà i giovani beneficiari del progetto in esperienze formative sul campo durante i centri estivi presso il Rifugio Piana del Ponte.

¹ Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	2
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Associazione Nessuno APS Associazione di Promozione Sociale Via Principe Tommaso 48, 10125 Torino C.F. 9767704001 Associazione IOcomeTE APS Associazione di Promozione Sociale Via Cesare Lombroso 16, 10125 Torino C.F. 97890650019		

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	8
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit		Consulta per le Persone in Difficoltà ODV ETS Corso Unione Sovietica 220/D, 10134 Torino C.F. 97527910018
Enti pubblici		Circoscrizione 2 Comune di Torino - Strada Comunale di Mirafiori 7, Torino C.F. - P.IVA 00514490010 Circoscrizione 6 Comune di Torino - Via San Benigno 22, 10154 Torino C.F. - P.IVA 00514490010 Circoscrizione 7 Comune di Torino - Corso Vercelli 15, 10152 Torino C.F. 00514490010 Comune di Bioglio (BI) - Via Vittorio Emanuele II 5, 13841 Bioglio (TO) C.F. 00229290028 Azienda Sanitaria Locale ASL "Città di Torino - Via San Secondo 29, 10128 Torino C.F. - P.IVA 11632570013

Enti profit	Costadoro SPA Lungo Dora Colletta 113/6, 10153 Torino C.F. - P.IVA 00703260018
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	Volontariato Torino Vol.to ETS Via Giolitti 21, 10123 Torino C.F. 10946570016

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta: contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale	
2° scelta: sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui all'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il <u>numero</u> di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)
	L'Associazione Rubens nasce nel 2012 con il fine di promuovere programmi di rieducazione, riabilitazione sia fisica sia psichica, attraverso interventi di natura preventiva, terapeutica, educativa e formativa e attraverso attività di integrazione sociale e progetti di inserimento lavorativo. Sin dall'inizio, l'Associazione Rubens realizza le sue attività con la mediazione del cavallo, con il quale si sono sviluppati negli anni metodologie e approcci specialistici che hanno permesso ad un numero sempre maggiore di persone di beneficiare del suo contributo in qualità di co-terapeuta nella relazione di aiuto. L'Associazione, quindi, realizza Interventi Assistiti con gli Animali, in particolare percorsi di riabilitazione equestre, supporto psicologico individuale e di gruppo, programmi di potenziamento cognitivo, attività con le scuole con i cani e centri estivi, fino alla fine del 2020 appoggiandosi ai maneggi presenti nella Città Metropolitana di Torino e alle sedi di altre associazioni. A gennaio 2021 l'Associazione Rubens si insedia in una nuova struttura, quello che è oggi chiamato il Borgo Rubens. Situato nella collina di Superga, a Torino, il Borgo è costituito da 7 ettari di prati e boschi e strutture ricettive quali: un salone polivalente, una cucina, sale di psicoterapia, una salotto per l'attesa, un recinto per animali da fattoria, un'area cinofila. Il Borgo ospita oggi 6 cavalli ed un asino e un campo di lavoro utilizzato per svolgere le attività di riabilitazione equestre. Più recentemente sono stati riqualificati una falegnameria, un orto e un'aula didattica, aree destinate ad attività aggregative e socio riabilitative, e il Bistrot del Borgo, una caffetteria sociale che ha come scopo quello di coinvolgere ragazzi/e di età compresa tra i 14 e i 22 anni in un'esperienza di crescita e condivisione, fornendo anche supporto alle famiglie che stanno vivendo la tendenza al ritiro sociale e all'inattività dei loro figli. Uno spazio d'incontro e socializzazione che nasce dall'idea di inclusione e sostegno per giovani che hanno difficoltà a trovare un luogo d'incontro dove potersi sperimentare e affacciare al mondo del lavoro in un contesto sicuro, tranquillo e immerso nella natura. Grazie all'ampiezza degli spazi e alla loro varietà, per l'Associazione Rubens è stato possibile ampliare notevolmente le proposte riabilitative, educative e inclusive per i propri associati, che negli ultimi due anni sono triplicati. In questa cornice di attività il Borgo Rubens si propone come "luogo di fioritura" delle potenzialità delle persone, un ambiente protetto di inclusione e di riscoperta delle relazioni e del sé dove la natura (ambiente e animali) ricopre un ruolo di mediatore principale nella ricerca del benessere psico-sociale. Il Borgo è anche uno spazio di rieducazione comportamentale: è una struttura polivalente aperta a differenti attività che vengono svolte contemporaneamente in diversi spazi. Questo ha permesso nel tempo di accogliere fragilità psichiche, comportamentali e/o sociali in persone di diversa età. I diversi laboratori (cucina, falegnameria, orto, animali, manutenzione verde) permettono di intercettare le preferenze e coinvolgere i fruitori dei servizi in un processo costruttivo che concorre alla loro formazione, alla riacquisizione di competenze comunicative e relazionali e al sentirsi capaci, pur restando in un luogo protetto e all'interno di regole sociali funzionali alla loro vita quotidiana.

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile <u>anche</u> fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)
L'Ass. Rubens dispone di un'equipe di professionisti: sono presenti 17 collaboratori con diversi titoli: psicologi, psicoterapeuti, psicomotricisti, terapisti della riabilitazione psichiatrica, terapisti della riabilitazione equestre, qualificati per la realizzazione di Interventi Assistiti con gli Animali e coadiutori di cavallo, asino, cane. La multidisciplinarietà dell'equipe garantisce estrema professionalità nella realizzazione di tutte le attività, competenze nel monitoraggio e nella valutazione dei risultati in termini di inclusione sociale e benessere e affidabilità sia degli operatori stessi sia degli animali che collaborano nei percorsi di riabilitazione. L'Ass. Nessuno, nell'ambito del progetto, si avvale di collaborazioni esterne consolidate nel corso degli ultimi anni con professionisti come Alessandro Marcengo, psicoterapeuta e docente presso diverse Scuole di Specializzazione in Psicoterapia Cognitiva, Stefano Gorno, Psicologo e maestro di improvvisazione, specializzato in Teatro e benessere, Valeria Pavese, coordinatrice attività culturali presso la Galleria d'Arte Moderna di Torino, il regista Stefano Di Polito, l'attrice Viola Sartoretto e il videomaker Stefano Sburlati che collaboratore anche di RAI. Si avvarrà poi del proprio personale interno, psicologi, psicoterapeuti e amministratori contabili che coordineranno e monitoreranno le attività durante l'anno. L'Ass. IcomeTe dispone di un gruppo coeso di soci volontari con diverse competenze personali che condividono un percorso di vita comune con i beneficiari del progetto. Grazie a formatori di rinomata competenza (KirAcademy e In-Segno), i soci volontari saranno in grado di ritrasmettere le competenze acquisite tramite una formazione peer-to-peer ai soggetti coinvolti nel progetto. Un team consolidato di esperti nella comunicazione digitale e non (Echos Srls), affiancherà i volontari di IcomeTe nella realizzazione dei contenuti multimediali e nelle attività social inerenti al progetto.	

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).
	I dati ISTAT sull'occupazione mostrano un trend positivo confermato dal rapporto di maggio '23. In Piemonte si assiste ad un calo del fenomeno NEET dal 18% del 2021 al 13% del 2022 (Ires, 2023). Nondimeno, un quadro economico sociale in generale miglioramento non corrisponde ad un pari incremento del benessere nella fascia in analisi. La pandemia da Covid 19 ha avuto un pesante impatto sulla salute mentale dei giovani: le richieste di consulenze neuropsichiatriche, per stati ansiosi o depressivi, anche in urgenza, sono lievitare per la fascia giovanile di 40 volte in 2 anni; 1 adolescente al giorno tenta il suicidio; circa 100 mila ragazzi hikikomori in Italia vivono l'isolamento sociale (Congr. Scientifico Nazionale dei pediatri di famiglia, 2022). L'UNICEF raccomanda al nostro Paese di garantire e consolidare i fattori protettivi come il supporto della comunità, dei pari e della famiglia: una elevata coesione sociale è associata a una minore quota di depressione e ansia negli adolescenti, e relazioni sociali forti tra pari proteggono da disturbi mentali e sviluppano competenze di resilienza e stati d'animo positivi. (https://www.dors.it) In Italia gli adolescenti che non svolgono regolare attività fisica sono l'88,6% del totale (Istat, 2021). Oltre all'impatto fisiologico, l'attività fisica influisce positivamente sulla salute mentale e la socialità (www.epicentro.iss.it). Per l'OMS "every move count", pertanto, incoraggiare l'attività fisica anche leggera garantisce un impatto positivo anche sui meno predisposti per ragioni multidimensionali inclusa la disabilità. Il ricorso all'interazione tramite canali social presso i giovani si conferma in crescita con conseguente necessità di uniformare media e contenuti per l'engagement del target e la comunicazione ad esso rivolta. E d'altro canto è acclarato da molteplici studi il legame tra ricorso massiccio ai social media e impatto negativo sulla salute mentale dei giovani (inter alia www.agendadigitale.eu), il che richiede di fornire loro strumenti adeguati di gestione del rapporto con le piattaforme. L'analisi compiuta dalla Città di Torino in occasione della proposta di co-programmazione promossa nel 2022 insieme ad oltre 300 Enti del Terzo Settore, ha evidenziato come principali bisogni percepiti dai giovani: - essere ascoltati dagli adulti - essere rappresentati, avere voce in capitolo, co-creare i contenuti delle narrative che li riguardano - socialità e confronto - fare esperienze e partecipare in modo attivo: attività accessibili, sicure e utili a uscire dalla marginalizzazione - orientamento - continuità e relazioni stabili - autonomia. Tutti gli elementi di contesto suddetti sono alla base della strategia di intervento del progetto Time to Bloom per contrastare efficacemente la fragilità e l'esclusione sociale dei giovani di età tra i 15 e i 29 anni.

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)
	Il progetto intende sostenere l'inclusione sociale e contrastare fenomeni di marginalità e isolamento nei giovani di età compresa tra i 15 ed i 29 anni che attraversano vissuti di fragilità, in particolare coloro che presentano lievi disabilità psichiche e/o fisiche. Nel dettaglio, il progetto si rivolge ad un gruppo di 50 giovani che vivono situazioni a rischio psico-sociale, difficoltà scolastiche, lavorative, familiari, hanno ridotte relazioni sociali e, in buona parte dei casi, presentano anche caratteristiche di fragilità psichica, talora quale conseguenza diretta dello stato di solitudine mentre in altri casi può corrispondere a una patologia agli esordi. Si prevede di produrre: - Una migliorata inclusione sociale dei giovani. Per inclusione si intende il diritto del giovane di accedere a luoghi, spazi, opportunità, relazioni di suo interesse, il trarre da essi soddisfazione e benessere e sentirsi in essi parte attiva. Un diritto che negli ultimi anni sembra essere ostacolato da tendenze, a volte estreme, al ritiro sociale e dalla povertà di relazioni e di opportunità a cui il giovane può accedere, due elementi che possono far nascere un circolo vizioso che porta seri danni al benessere psicologico. Un diritto ostacolato anche dallo stigma sociale associato al disagio mentale e alla sofferenza psichica, che impedisce un riscatto da parte del giovane che ha attraversato vissuti travagliati e che quindi fa fatica a reinserirsi nella società. Per questi motivi, il coinvolgimento dei giovani che vivono in situazioni a rischio o che stanno uscendo da vissuti complicati in attività riabilitative, educative e inclusive realizzate in un contesto sano, de-medicalizzato e accogliente come quello del Borgo Rubens e socializzante come quello del Polo Lombroso 16. - Un migliorato benessere generale percepito da parte dei giovani. Si intende per "benessere generale" una combinazione di più aspetti tra cui l'assenza di vissuti di disagio e sofferenza e il raggiungimento di equilibrio psico-fisico, ossia un miglioramento della prestanza fisica e motoria, della gestione e padronanza delle emozioni e della comunicazione sia nei confronti di se stessi sia nei confronti dell'altra persona, un miglioramento dell'autostima e una diminuzione delle manifestazioni di comportamenti problematici. - Una consolidata e ampliata rete di supporto dell'iniziativa. I partner e i collaboratori che fanno parte del progetto, sia pubblici sia privati, hanno esperienze e competenze che, organizzate e coordinate in un sistema articolato di risorse che agiscono in un'ottica di reciproco raccordo, possono dare risposte articolate e condivise al bisogno che emerge dalla popolazione giovane. Il progetto è nato quindi per offrire occasioni di socializzazione, confronto, rieducazione comportamentale, formazione ed empowerment che hanno un ruolo importante nel contrasto al ritiro sociale e alla povertà di relazioni e di opportunità che hanno colpito la società negli ultimi anni e che hanno portato allo sviluppo di disagio e isolamento sociale. Alcuni dei luoghi di realizzazione dell'iniziativa favoriscono questi processi: il Borgo Rubens, sede dell'Ass Rubens, e il Polo Culturale Lombroso 16, gestito dall'Ass Nessuno, sono luoghi di comunità all'interno dei quali operano molteplici professionisti che favoriscono lo sviluppo di percorsi integrati in contesti non medicalizzati e che permettono quindi alle persone di trascorrere del tempo di qualità.

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)
	Il progetto si articola in 5 macro-azioni: 1) GESTIONE PROGETTUALE E MONITORAGGIO Supervisione. Briefing a cadenza mensile dei partner e coordinamento con i collaboratori. Gestione dei percorsi individuali dei giovani. Attuazione del piano di monitoraggio. Monitoraggio di impatto insieme ad ASL. Rendicontazione tecnico-amministrativa. 2) COMUNICAZIONE Il progetto forma i volontari dell'Ass. Io Come Te in competenze di videomaking, post-produzione e social media managing. L'Ass., composta esclusivamente da utenti del SSN, soprattutto giovani, animerà i social media di progetto, i cui contenuti saranno: storie di NEET, analisi delle cause e delle sfide, strategie di superamento, interviste con esperti, risposte alle domande degli ascoltatori. Verranno attivati 7 social: Twitch, Instagram, Facebook, Youtube, Spotify, TikTok, Telegram. Evento finale di restituzione, c/o Borgo Rubens, con N. Cunial (www.nicolascunial.it/) e il suo spettacolo Black In/Black Out che mette in scena il dilemma tra chi soffre di un disturbo mentale e vorrebbe comunicarlo e chi gli sta attorno rivelandosi però umanamente sordo. L'evento sarà animato dai giovani beneficiari. 3) ENGAGEMENT DEI BENEFICIARI Presentazione presso le sedi di tutte le Circoscrizioni del Comune di Torino, dei partner del progetto, dei collaboratori. Attivazione profili social. Presa in carico, colloqui e valutazione di ingresso. 4) POTENZIAMENTO DELLE SOFT SKILL - Riabilitazione Equestre (R.E.) – B. Rubens (50 destinatari): approccio riabilitativo integrato che, coinvolgendo il cavallo come mediatore terapeutico, interviene globalmente sulla persona nell'area neuromotoria, cognitiva e psico-relazionale. La R.E. incentiva la persona a riscoprire e potenziare le proprie risorse e si rivela allo stesso tempo un efficace strumento di integrazione, grazie al quale aumenta il benessere e migliora la qualità della vita. Sono previsti incontri a cadenza settimanale/bisettimanale da ott. 2023 a maggio 2024 in piccoli gruppi e/o individualmente. -Laboratori di empowerment - Polo C. Lombroso (8 destinatari): MINDFULNESS MBSR, per il miglioramento dell'equilibrio interiore, in collaborazione con il Centro Clinico Crocetta IMPROVVISAZIONE TEATRALE, per lo sviluppo delle abilità interpersonali e sociali, ARTETERAPIA, per il rafforzamento delle capacità espressive non verbali 5) FORMAZIONE ED ESPERIENZE SUL CAMPO (50 destinatari) Diversi percorsi formativi a seconda delle inclinazioni e punti di forza dei giovani: - MULTIMEDIA E COMUNICAZIONE: i volontari di IoComeTe terranno corsi di videomaking, post-produzione e social media managing. Presso l'Ass. Nessuno, corsi di videomaking e storytelling tenuti da professionisti. - CUCINA E RISTORAZIONE: Bistrot del Borgo Rubens e Ca.So. del Polo C. Lombroso 16. Formazione di base sulla preparazione di bevande e alimenti tipici di una caffetteria. Esperienza diretta di attività presso i locali. L'intervento è progettato per includere anche soggetti con fragilità psichica e/o fisica. Attivazione di un tirocinio full time o due part time per mesi 6 c/o Ca.So. srl.. I giovani parteciperanno a visite guidate presso l'azienda Costadoro Spa, familiarizzando con il mondo lavorativo. - ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO: soggiorni estivi (Ass. Rubens) a giugno al Rifugio Piana del Ponte, Comune di Bioglio (BI): ai giovani sarà proposto di accompagnare e supportare il lavoro degli operatori nella gestione delle attività e nella relazione con i bambini/adolescenti.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)
	Tutti i partner collaboreranno nella gestione progettuale, rendicontazione e monitoraggio (output) nonché nell'azione iniziale di engagement dei beneficiari. Le Ass. Rubens e Nessuno, ASL (Dip. Psichiatria) - monitoraggio clinico ex ante, in itinere ed ex post e valutazione di impatto. Ass. IOcomeTe – responsabile attività di comunicazione. I volontari acquisiranno competenze professionali tramite corsi tenuti dai seguenti esperti esterni: KirAcademy, In-Segno e Echos Srls. A cura dei soci: formazione peer to peer sulle competenze acquisite ai beneficiari. L'Ass. Nessuno, c/o Polo C. Lombroso 16, attivazione corsi tenuti da professionisti esterni: Mindfulness MBSR – Alessandro Marcengo (Centro Clinico Crocetta) Improvvisazione Teatrale - Stefano Gorno Psicologo Arteterapia – dott.ssa Valeria Pavese (GAM – Torino) storytelling e videomaking - Stefano Di Polito (regista), Viola Sartoretto (attrice) Stefano Sburlatti (videomaker) A cura dell'Ass. Nessuno: corso di cucina e/o pasticceria c/o CA.SO. Gestione tirocinio c/o CA.SO. ASL – Dip. di Neuropsichiatria infantile e Dip. Salute Mentale – divulgazione iniziativa e segnalazione utenti, monitoraggio, valutazione dei risultati. Consulta per le Persone in Difficoltà - divulgazione dell'iniziativa tra le famiglie seguite con figli nel range di età del progetto, tramite la propria rete con le scuole con cui già collabora, e tramite i canali istituzionali. Costadoro Spa - visite studio all'interno dell'azienda. Comune di Bioglio (BI) - divulgazione dell'iniziativa, facilitazione attività soggiorni estivi dell'Ass. Rubens presso il Rifugio Piano del Ponte. Volontariato Torino Vol.to ETS e le Circ. 2, 6 e 7 del Comune di Torino - divulgazione tra i propri soci e cittadini, messa a disposizione locali per incontri informativi per la raccolta di adesioni e la diffusione dei risultati.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	Gestione progettuale e monitoraggio	Cabina di Regia e briefing mensili del partenariato Presa in carico dei beneficiari, colloqui. Incontri mensili di gruppo coi giovani e supporto continuativo. Monitoraggio ex ante, in itinere, ex post in collaborazione con ASL. Rendicontazione tecnico-economica.	N. 50 giovani	Capofila Partner: tutti Collaboratori: ASL
2	Engagement dei beneficiari	Realizzazione di incontri di divulgazione presso le sedi dei partner, dei collaboratori e delle Circoscrizioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del Comune di Torino e presso sedi ASL	Numero stimato di 800 giovani raggiunti	Capofila Partner: tutti Collaboratori: tutti
3	Comunicazione e di progetto	Creazione e gestione degli account social di progetto anche con il contributo dei giovani beneficiari. Realizzazione di un Podcast da 10 puntate. Divulgazione tramite i canali istituzionali dei collaboratori.	N. 53 giovani coinvolti attivamente nella produzione dei contenuti	Capofila Partner: Ass. IOcomeTE Collaboratori: tutti
4	Potenziamento delle soft skill: Percorsi di Riabilitazione Equestre	Realizzazione di percorsi da 8/10 incontri a cadenza settimanale/ bisettimanale di Riabilitazione Equestre presso il Borgo Rubens in gruppo e/o individuali.	N. 50 giovani	Capofila
5	Potenziamento delle soft skill: percorsi di empowerment Individuale	Laboratori di mindfulness, improvvisazione teatrale, arteterapia tenuti da professionisti individuati dall'Ass. Nessuno.	N. 8 giovani	Partner: Associazione Nessuno
6	Formazione ed esperienza sul campo: comunicazione digitale e social	Formazione dei volontari dell'Ass. IOcomeTE Formazione (a cura dei volontari dell'Ass. IOcomeTE) peer to peer dei beneficiari : 10 incontri da 2 ore. Formazione di storytelling & videomaking (tramite professionisti individuati dall'Ass. Nessuno)	N. 35 giovani beneficiari della formazione	Partner: Ass. IOcomeTE Associazione Nessuno
7	Formazione e esperienza sul campo: cucina e ristorazione	Percorsi di formazione in ambito cucina e ristorazione, seguito da parte pratica tramite attività di volontariato e tirocinio presso il Bistrot del Borgo Rubens e la Caffetteria Sociale CA.SO. del Polo Culturale Lombroso 16 gestito dall'Associazione Nessuno. I percorsi prevedono anche visite studio presso la sede dell'azienda Costadoro Spa	N. 30 giovani	Capofila Partner: Associazione Nessuno) Collaboratori: Costadoro Spa

8	Formazione ed esperienza sul campo: partecipazione ai centri estivi presso Il Rifugio Piana del ponte (Bioglio, BI)	Coinvolgimento dei giovani nell'accompagnamento degli operatori dell'Associazione Rubens durante le attività dei soggiorni educativi estivi che si realizzeranno nel mese di giugno	N. 10 giovani	Capofila Collaboratori: Comune di Bioglio
9	Comunicazione e di progetto: Evento conclusivo di progetto	Evento di restituzione finale presso il Borgo Rubens, con spettacolo musicale dell'artista Nicolas Cunial e animazione dei giovani beneficiari. Servizio fotografico dei giovani	N. 100 partecipanti all'evento	Capofila Partner: tutti
10				
11				
12				
13				
14				
15				

16				
17				
18				
19				
20				

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	25
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

Tutti i volontari delle tre associazioni sono coinvolti nelle attività di gestione progettuale.

Ass. Rubens - 14 volontari coinvolti nel progetto. L'associazione si compone di 10 giovani volontari già attivi all'interno del Bistrot del Borgo Rubens che accompagneranno i nuovi giovani nella formazione e nell'avvio delle attività al suo interno. Inoltre, altri 4 volontari collaboreranno nella gestione del Borgo e nella cura dei diversi spazi interni ed esterni.

Ass. IOcomeTE – 6 volontari coinvolti nel progetto. L'associazione ha in carico le attività di comunicazione del progetto.

Formazione: 3 volontari riceveranno una formazione specialistica in Social Media Manager, videomaking e postproduzione e terranno un corso peer to peer per 32 giovani sulle competenze acquisite.

Attivazione e animazione, insieme a 30 giovani, di 7 profili sui canali social.

Realizzazione di un podcast di 10 puntate diffuso sui profili di progetto e i canali istituzionali dei collaboratori.

Durante l'evento finale organizzazione di un servizio fotografico realizzato dai giovani formati.

Ass. Nessuno – 5 volontari coinvolti nel progetto.

Gestione dei giovani presi in carico

Monitoraggio di impatto

Organizzazione di corsi di formazione di empowerment, di storytelling e videomaking

Organizzazione un corso di cucina/pasticceria presso la Caffetteria Ca.So.

Gestione del Tirocinio formativo presso Ca.So.

I principali esiti attesi sono:

- Riduzione della percezione dello stigma: I giovani con fragilità psichica si percepiscono maggiormente integrati nella società, senza il senso di vergogna per non corrispondere agli standard di “normalità” imposti dalla comunicazione mainstream
- Incremento del benessere psichico: i giovani percepiscono un senso di maggiore felicità e soddisfazione per la propria esistenza, riducono il ricorso a sostanze attivanti, al supporto farmacologico e gli accessi al SSN
- Aumento della self confidence e della resilienza: i giovani si percepiscono come efficaci e maggiormente padroni del proprio destino, indipendentemente dalla situazione al contorno
- Aumento delle capacità espressive: i giovani prendono coscienza del loro potenziale espressivo, percepito come degno di rispetto e considerazione
- Aumento delle capacità relazionali: i giovani superano la tendenza all'isolamento e valutano le relazioni interpersonali come stimolanti e arricchenti
- Aumento delle competenze di comunicazione digitale e della capacità di rapportarsi in maniera attiva e critica rispetto ai contenuti dei social media: i giovani dispongono delle conoscenze necessarie per interagire nel mondo della comunicazione social
- Aumento dell'interesse per attività fisiche anche leggere: i giovani considerano la possibilità di dedicarsi ad attività fisiche anche come momento di socializzazione

Il principale impatto atteso è:

- Aumento dell'inclusione sociale/ riduzione della marginalità e dell'esclusione sociale in particolare per persone con disabilità: l'insieme degli interventi di Time to bloom, inclusa la possibilità per i giovani beneficiari di frequentare i luoghi dell'intervento anche dopo il termine del progetto, di interagire tramite i canali social creati in un contesto di comprensione e stima reciproca, l'acquisizione di competenze professionalizzanti e la sperimentazione del contesto lavorativo sono solide basi per una riduzione del rischio di marginalizzazione.

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)
	La scoperta o riscoperta di luoghi di aggregazione, di crescita personale e culturale cui i giovani possono accedere, apre alla presa di coscienza delle molteplici opportunità che i contesti associazionistici o pubblici mettono a disposizione dei giovani. I luoghi principali di svolgimento del progetto, il Borgo Rubens e il Polo Culturale Lombroso 16, proseguono le attività socio-educative della loro mission associativa oltre il termine dell'intervento. Il coinvolgimento attivo dei giovani nelle diverse iniziative previste dal progetto come il Bistrot del Borgo Rubens, la Caffetteria Sociale del Polo Lombroso, i soggiorni estivi presso il Rifugio Piana del Ponte e la comunicazione digitale, garantisce l'acquisizione di competenze che i giovani potranno decidere di proseguire in attività di volontariato anche dopo il termine del progetto. A tal fine verrà creata una mailing list (adesione su base volontaria) per comunicare le iniziative future di potenziale interesse per i giovani. L'Ass. IcomeTe, grazie agli skill acquisiti dai suoi volontari, consoliderà competenze che saranno valorizzate anche oltre la naturale durata del progetto, in attività che ne condividano lo stesso spirito, di equivalente importanza sociale. La creazione di profili social su più piattaforme garantirà il permanere dei messaggi veicolati da Time to Bloom, amplificandone l'impatto: l'Ass. IcomeTe si impegna inoltre a riversare i contenuti multimediali prodotti nell'ambito del progetto sui propri profili social, visitabili da chiunque, e mantenerli nel tempo.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)
Il monitoraggio dell'efficacia dell'iniziativa è strutturato in diversi macro strumenti: 1) Monitoraggio di attuazione del progetto (indicatori di output) - Gestione progettuale: verbali di riunione, fogli firme, fatture, strumentazione, rendicontazione tecnico-economica - Engagement dei destinatari: fogli firme e documentazione fotografica eventi presso enti collaboratori. - Iniziative di formazione: rilevazione presenze, materiali didattici, attestati partecipazione, foto, video - Comunicazione di progetto: profili social attivati e animati (7), 1 podcast, numero di accessi, numero di interazioni, rilevazione presenze partecipanti all'evento finale, documentazione fotografica e video 2) Monitoraggio di efficacia dell'iniziativa (indicatori di esito) - Schede personali a cura degli operatori dell'Ass. Rubens - Somministrazione di interviste semistrutturate per la valutazione della percezione dello stigma - Score in ingresso e in uscita del questionario WHOQOL dell'OMS (https://www.who.int/tools/whoqol) - Test di valutazione delle competenze acquisite 3) Monitoraggio di impatto (indicatori di impatto) - Valutazione al termine dell'iniziativa, ricompresa nella relazione finale	

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	Percezione dello stato di benessere	Miglioramento score baseline, pre e post Miglioramento della condizione complessiva	Somministrazione del questionario dell'OMS WHOQOL Interviste semistrutturate e schede personali a cura degli operatori
2	Livello di competenze (ristorazione, comunicazione digitale, animazione)	Miglioramento score baseline, pre e post	Test in ingresso e in uscita
3	Partecipazione alle iniziative	Tasso di drop out $\leq$ 20% Tasso di continuità superiore al 70%	Rilevazione presenze, documentazione fotografica, attestati di partecipazione

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)
Macrovoce attività/spese Gestione progettuale (Rubens, Nessuno, IOcomeTE, collaboratori): 3.200€ - cabina di regia, rendicontazione, gestione interna e rapporto con il finanziatore - engagement e coinvolgimento beneficiari - monitoraggio e valutazione di risultati Engagement dei destinatari (attività a cura dei soci delle associazioni partner e dei collaboratori): 0 € - Divulgazione dell'iniziativa - Presa in carico dei giovani Potenziamento soft skill: 24.330 € - riabilitazione equestre (operatori, attrezzatura, assicurazioni) - mindfulness, improvvisazione teatrale, arteterapia (professionisti esterni) - consumabili - spese di gestione immobili Formazione dei multimedia e social volontari Ass. IOcomeTE: 5.400 € Formazione professionalizzante: 9.240 € - ristorazione (operatori, professionisti esterni) - materiali di consumo - spese di gestione immobili - comunicazione multimedia e social (a cura dei volontari Ass. IOcomeTE) Esperienza sul campo: 19.630 € - soggiorni estivi Comune Bioglio - Bistrot Borgo Rubens (operatori, materiali di consumo) - Caffetteria Ca.So. (tirocinio, materiali di consumo) - spese di gestione immobili Comunicazione di progetto: 2.350 € - profili social, podcast, video, foto (a cura dei volontari Ass. IOcomeTE) - piccola attrezzatura (videocamera, macchina fotografica) - evento finale (Nicolas Cunial, materiali di consumo)	

20.2	Costi previsti
------	----------------

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
1. Spese generali: - costi di progettazione (prestazione 1.000 €) - costi amministrativi (50h x 24 €/h = 1.200 €) - costi per la rendicontazione (prestazione 1.000 €)	€ 3.200,00		€ 3.200,00
2. Spese di personale: - n.1 tirocinio full time durata 6 mesi	€ 3.600,00		€ 3.600,00
3. Spese per acquisto di: - materiale di consumo per corsi di formazione, riabilitazione equestre, Bistrot; - piccola attrezzatura per attività di comunicazione; - materiale di consumo e piccola attrezzatura per evento finale	€ 5.480,00	€ 960,00 (Capofila)	€ 6.440,00
4. Spese per acquisto servizi - Associazione Nessuno: - corsi di potenziamento delle soft skill (250 €/incontro x 8 incontri) - formazione ristorazione (250€/incontro x 5 incontri) - costi per attivazione tirocinio (450€)	€ 3.700,00		€ 3.700,00
4. Spese per acquisto servizi - Associazione IOcomeTE: - evento finale con Nicolas Cunial	€ 1.350,00		€ 1.350,00
4. Spese per acquisto servizi - Associazione Rubens: - 4 operatori per Bistrot x 75€/turno x 1 turno a settimana x 20 settimane) - 3 operatori x 45€/incontro x 6 incontri formazione Bistrot x 4 cicli di formazione	€ 7.240,00	€ 2.000,00 (Capofila)	€ 9.240,00
4. Spese per acquisto servizi - Associazione Rubens: - 4 operatori per riabilitazione equestre x 45€/incontro x 2 incontri a settimana x 32 settimane	€ 8.120,00	€ 3.400,00 (Capofila)	€ 11.520,00
4. Spese per acquisto servizi - Associazione Rubens: - 1 supervisore operatori x 75 €/incontro x 3 incontri di equipe al mese x 12 mesi	€ 2.700,00		€ 2.700,00
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative: - formazione ECHOS (3.000 €) - formazione KirAcademy e InSegno	€ 5.400,00		€ 5.400,00

6. Rimborsi spese volontari			
7. Spese per prodotti assicurativi		€ 500,00 (Capofila)	€ 500,00
8. Spese di gestione immobili: - quota parte per spese di gestione Borgo Rubens - quota parte per spese di gestione Polo Culturale Lombroso 16	€ 9.200,00	€ 7.300,00 (di cui 2.500 € proveniente da Associazione Nessuno e il resto proveniente dal Capofila)	€ 16.500,00
TOTALI	€ 49.990,00	€ 14.160,00 (22% sul totale del progetto)	€ 64.150,00
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.